



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
"Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Variabile"**

BANCA ALPI MARITTIME Credito Cooperativo Carrù Scpa

02/02/2009 – 02/02/2012 T.V. trimestrale Serie C50

Codice ISIN IT0004455801

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. ("**Banca Alpi Marittime**" e/o la "**Banca**" e/o l'"**Emittente**" e/o il "**Responsabile del collocamento**"), alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e alla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume le caratteristiche dell' Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi, costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito Obbligazionario "Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Variabile", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26/02/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 8013451 (procedimento 20075776/1) del 13/02/08, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 02/02/2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni nonché dell'emittente.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente nota informativa, ovvero del documento di registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto Euribor 3 mesi base 360 diminuito di uno spread pari a 27.5 punti base.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti del presente modello delle condizioni definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare gli scenari (positivi, negativi, intermedi) di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. In costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 02/02/2009 è pari al 1.6957%. Alla medesima data lo stesso si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (Cct 1/03/2012 , codice ISIN IT0003858856) 4.533%;

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il rendimento offerto può presentare un differenziale rispetto al rendimento del parametro di riferimento, il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenendo altresì conto dell'assenza di rating dell'emittente e dell'obbligazione.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI TASSO

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. In generale il rischio tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale.

RISCHIO DI MERCATO

Qualora gli investitori decidano di vendere le obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle obbligazioni. Infatti il valore di mercato delle obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'emittente

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato nè su altri mercati equivalenti. Pertanto l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso. Gli investitori potrebbero pertanto dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si impegna ad assicurare la liquidità di un mercato secondario delle obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto qualora l'investitore intendesse alienarle in fase di negoziazione successiva all'emissione, a condizioni determinate sulla base di criteri di mercato.

RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi dalla Banca Alpi Marittime, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori dettagli si rimanda al Documento di Registrazione, paragrafo nr. 2 Fattori di Rischio.

LIMITI DELLE GARANZIE

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. Le obbligazioni NON sono assistite dalla garanzia del fondo garanzia degli obbligazionisti.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

E' rischio cui è soggetto l'investitore in quanto l'Emittente svolge anche il ruolo di Agente di Calcolo.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

E' il rischio rappresentato dal conflitto di interesse che si configura in capo a Banca Alpi Marittime in quanto le

FATTORI DI RISCHIO

obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto Base sono strumenti di propria emissione per i quali risulta collocatore unico e svolge il ruolo di responsabile del collocamento.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una certa data l'agente di calcolo potrà adottare un parametro sostitutivo secondo le modalità indicate nelle condizioni definitive.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DELL'OBBLIGAZIONE

E' il rischio a cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.

RISCHIO CORRELATO ALLA ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'emittente fornirà successivamente all'emissione ed a richiesta del portatore dei titoli, le informazioni relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto e al valore corrente delle obbligazioni nel caso in cui il portatore medesimo intendesse cederle.

1.1 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ SCPA 02/02/2009 – 02/02/2012 T.V. TRIMESTRALE SERIE C50
ISIN	IT0004455801
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 4.000.000, per un totale di n.4.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 02/02/2009 al 12/02/2009, salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.
Taglio Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a euro 10.000.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000.
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore.
Data di Godimento	02/02/2009
Data/e di Regolamento	02/02/2009
Data di Scadenza	02/02/2012
Commissioni di collocamento	Nessuna
Parametro di Indicizzazione	Euribor 3 mesi base 360 rilevato dal quotidiano Il Sole 24 ore
Valuta di Riferimento	Euro
Data di Determinazione	23/1/2009
Data di Emissione	02/02/2009
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti sono inoltre garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Spread	Lo spread è pari a -0.275% (27.5 punti base)

Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente le date di godimento del prestito, ovvero 02/02, 02/05, 02/08, 02/11 di ogni anno.
Calcolo della cedola	$C \times R \times G$ <hr/> $A * 100$ <p>Dove:</p> <p>C = Valore Nominale</p> <p>R = Tasso lordo annuo in percentuale (parametro di indicizzazione Euribor +/- spread)</p> <p>G = giorni del periodo cedolare conteggiati secondo la convenzione di calcolo adottata</p> <p>A = giorni del periodo annuale conteggiati secondo la convenzione di calcolo</p> <p>La cedola periodale percentuale sarà arrotondata per difetto alla seconda cifra decimale</p>
Frequenza del pagamento delle Cedole	Trimestrale
Date di pagamento delle Cedole	Il titolo pagherà cedole nelle seguenti date: 02/05/2009, 02/08/2009, 02/11/2009, 02/02/2010, 02/05/2010, 02/08/2010, 02/11/2010, 02/02/2011, 02/05/2011, 02/08/2011, 02/11/2011, 02/02/2012
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Qualora alle date di rilevazione sopra stabilite non fosse possibile determinare il parametro di indicizzazione la Banca Alpi Marittime farà riferimento all'ultima quotazione disponibile
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è ACTUAL/ACTUAL, che definisce la modalità del calcolo del tempo, in base ai giorni effettivi di durata dell'investimento rapportati ai giorni effettivi di un anno (365 o 366)
Convenzione e Calendario	Following Business Day e Target.
Divisa di emissione	Euro
Responsabile per il collocamento	L'emittente nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Giovanni Cappa
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12.5% così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

SCENARIO NEGATIVO

Esemplificazione dei rendimenti effettivi annui, lordo e netto, nell'ipotesi di diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto Euribor 3 mesi. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro sia pari a quello registrato alla data del 23/01/2009 corrispondente al 2.199%, diminuito di 27.5 punti base e pari al 1.924% arrotondato al 1.92% e che, successivamente, si riduca progressivamente di 0.05% in ciascun periodo come di seguito indicato:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo		
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO	PARAMETRO - SPREAD 0.275%
02/05/2009	2.199%	1.92%
02/08/2009	2.149%	1.87%
02/11/2009	2.099%	1.82%
02/02/2010	2.049%	1.77%
02/05/2010	1.999%	1.72%
02/08/2010	1.949%	1.67%
02/11/2010	1.899%	1.62%
02/02/2011	1.849%	1.57%
02/05/2011	1.799%	1.52%
02/08/2011	1.749%	1.47%
02/11/2011	1.699%	1.42%
02/02/2012	1.649%	1.37%
Rendimento effettivo lordo annuo:		1.662%
Rendimento effettivo netto annuo:		1.454%

SCENARIO INTERMEDIO

Esemplificazione dei rendimenti effettivi annui, lordo e netto, nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione prescelto il tasso Euribor a 3 mesi rimanga costante. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro sia pari a quello registrato alla data del 23/01/2009 corrispondente al 2.199% diminuito di 27.5 punti base e pari al 1.924% e arrotondato al 1.92% e che, successivamente, si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo		
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO	PARAMETRO - SPREAD 0.275%
02/05/2009	2.199%	1.92%
02/08/2009	2.199%	1.92%
02/11/2009	2.199%	1.92%
02/02/2010	2.199%	1.92%
02/05/2010	2.199%	1.92%
02/08/2010	2.199%	1.92%
02/11/2010	2.199%	1.92%
02/02/2011	2.199%	1.92%
02/05/2011	2.199%	1.92%
02/08/2011	2.199%	1.92%
02/11/2011	2.199%	1.92%
02/02/2012	2.199%	1.92%
Rendimento effettivo lordo annuo:		1.938%
Rendimento effettivo netto annuo:		1.6957%

SCENARIO POSITIVO

Esemplificazione dei rendimenti effettivi annui, lordo e netto, nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto Euribor a tre mesi . Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro sia pari quello registrato alla data del 23/01/2009 corrispondente al 2.199% diminuito di 27.5 punti base e pari al 1.924% e arrotondato al 1.92% e che, successivamente aumenti progressivamente di 0.05 in ciascun periodo, come di seguito indicato:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo		
SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO	PARAMETRO - SPREAD 0.275%
02/05/2009	2.199%	1.92%
02/08/2009	2.249%	1.97%
02/11/2009	2.299%	2.02%
02/02/2010	2.349%	2.07%
02/05/2010	2.399%	2.12%
02/08/2010	2.449%	2.17%
02/11/2010	2.499%	2.22%
02/02/2011	2.549%	2.27%
02/05/2011	2.599%	2.32%
02/08/2011	2.649%	2.37%
02/11/2011	2.699%	2.42%
02/02/2012	2.749%	2.47%
Rendimento effettivo lordo annuo:		2.214%
Rendimento effettivo netto annuo:		1.9373%

1.3 CONFRONTO RENDIMENTI

I rendimenti ottenuti nelle tabelle precedenti possono essere confrontati con un investimento in un titolo di Stato a tasso variabile Cct 1/03/2012 , codice ISIN IT0003858856 , le cui cedole semestrali con stacco 1/03 e 1/09 sono indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 0.3% . Ipotizzando che le cedole future incerte siano uguali alla cedola in corso pari al 4.6%, il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5.09% lordo (4.533% al netto della ritenuta fiscale); tale rendimento si ottiene imputando il prezzo di mercato del giorno 23/01/2009 pari a 97.96 e la valuta di regolamento del 02/02/09, data di godimento del prestito

obbligazionario. Si sottolinea che il rendimento calcolato non considera gli sviluppi del parametro di riferimento (rendimento del BOT semestrale) che potrebbe subire delle variazioni durante la vita del titolo.

1.4 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto Euribor 3 mesi base 360 per un periodo rilevato dal 30/1/2006/ al 23/01/2009 (fonte Bloomberg Professional)



Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

1.4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo esemplificativo abbiamo ipotizzato che il titolo sia stata emessa in data 02/02/2006 e sia scaduto il 02/02/2009 e che la cedola fosse determinata sulla base del tasso Euribor a tre mesi diminuito di 27.5 punti base. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento lordo a scadenza pari al 3.733% (3.263 % al netto della ritenuta fiscale).

**Ipotesi di rendimento considerando il parametro di indicizzazione
nel periodo 02/02/2006 – 02/02/2009**

Decorrenze cedolari	Parametro	Cedola lorda (Parametro-Spread 27.5 punti base)	Cedola Netta
02/05/2006	2.563%	2.288%	2.002%
02/08/2006	2.860%	2.585%	2.262%
02/11/2006	3.178%	2.903%	2.541%
02/02/2007	3.566%	3.291%	2.879%
02/05/2007	3.788%	3.513%	3.073%
02/08/2007	4.023%	3.748%	3.279%
02/11/2007	4.281%	4.006%	3.505%
02/02/2008	4.591%	4.316%	3.776%
02/05/2008	4.369%	4.092%	3.581%
02/08/2008	4.855%	4.580%	4.010%
02/11/2008	4.968%	4.693%	4.106%
02/02/2009	4.760%	4.485%	3.924%
		Lordo	Netto
		3.732987%	3.26331%

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento in un CCT scadenza 1/9/2008 codice ISIN IT0003162168 le cui cedole variabili con stacco 1/9 e 1/03 sono indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 0.3%. Acquistando il titolo al prezzo di 100.37 del 01/02/2006 e portandolo a scadenza il 1/9/08 al prezzo di 100 circa, il rendimento di periodo per il cliente sarebbe stato 3.6352% lordo e 3.1605% netto, calcolati in regime di capitalizzazione composta. Si tenga presente che tale confronto è stato effettuato con il CCT in questione che ha durata complessiva di 7 anni ed è il CCT scaduto più vicino all'emissione in oggetto.

1.5 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23/01/2009, per un importo massimo di Euro 4.000.000.

Carrù, 27/01/2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag. Giovanni Cappa

